Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 2 marzo 2020
(OR. en)

6186/20
PV CONS 8
ECOFIN 92

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
(Economia e finanza)

18 febbraio 2020

SOMMARIO

Pagina

1. Adozione dell'ordine del giorno 3
2. Approvazione dei punti "A"
a) Elenco non legislativo 3
b) Elenco legislativo 4-5

Deliberazioni legislative

3. Varie 6
Proposte legislative in corso relative ai servizi finanziari

Attività non legislative

4. Semestre europeo 2020 6
a) Strategia annuale di crescita sostenibile 2020 - Conclusioni
b) Relazione 2020 sul meccanismo di allerta - Conclusioni
c) Raccomandazione sulla politica economica della zona euro

5. Riesame della governance economica - Comunicazione della Commissione 6

6. Preparazione delle riunioni del G20 di febbraio (20-23 febbraio 2020) 6
Mandato dell'UE in vista del G20

7. Raccomandazione sul discarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio 2018 6

8. Conclusioni sugli orientamenti per il bilancio 2021 6

9. Varie 6

ALLEGATO - Dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio 7

***

1. Adozione dell'ordine del giorno

Il Consiglio ha adottato l'ordine del giorno che figura nel doc. 5855/1/20 REV 1.

2. Approvazione dei punti "A"

a) Elenco non legislativo 5856/20 + **COR 1**

Il Consiglio ha adottato i punti "A" elencati nel doc. 5856/20, inclusi i documenti COR e REV presentati per adozione. Le dichiarazioni relative a tali punti figurano nell'addendum (pagina 8).

Per i punti in appresso, i documenti vanno letti come segue:

Economia e finanza

1.	Conclusioni sulla lista UE riveduta delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali *Adozione* approvato dal Coreper, parte seconda, del 12.2.2020	6050/20 + ADD 1 REV 1 **+ ADD 1 REV 2 (fr)** **+ ADD 1 REV 3 (it)** **+ ADD 2**

Affari esteri

8.	Decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo rafforzato di partenariato e di cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica del Kazakhstan, dall'altra *Approvazione della versione in lingua irlandese* approvato dal Coreper, parte seconda, del 12.2.2020	5852/20 12409/16 **+ COR 1 (fr)** COEST

b) **Elenco legislativo** (Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea) 5857/20

Economia e finanza

1. **Trasmissione e scambio dei dati sui pagamenti pertinenti ai fini dell'IVA** S C 5319/20 14127/19 14128/19 FISC
a) **Modifiche della direttiva relativa al sistema comune di IVA per quanto riguarda i requisiti imposti ai prestatori di servizi di pagamento**
b) **Modifiche del regolamento relativo alla cooperazione amministrativa in materia di IVA per quanto riguarda le misure di lotta contro la frode in materia di IVA**

Adozione
approvato dal Coreper, parte seconda, del 12.2.2020

Il Consiglio ha adottato la direttiva del Consiglio e il regolamento del Consiglio i cui testi, messi a punto dai giuristi-linguisti, figurano nei docc. 14127/19 e 14128/19 (Base giuridica: articolo 113 TFUE).

2. **Modifiche della direttiva relativa al sistema comune di IVA e del regolamento relativo alla cooperazione amministrativa e alla lotta contro la frode in materia di IVA per quanto riguarda il regime speciale per le piccole imprese** S C 5320/20 14527/19 FISC
Adozione
approvato dal Coreper, parte seconda, del 12.2.2020

Il Consiglio ha adottato la direttiva del Consiglio il cui testo, messo a punto dai giuristi-linguisti, figura nel doc. 14527/19 (Base giuridica: articolo 113 TFUE).

3. **Regolamento sulla finanza sostenibile - Tassonomia** 1 C 5830/1/20 REV 1 5830/20 ADD 1 EF
Accordo politico
approvato dal Coreper, parte seconda, del 5.2.2020

Il Consiglio ha raggiunto un accordo politico sul regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (Base giuridica: articolo 114 TFUE).

L' Austria ha presentato una dichiarazione, come pure la Repubblica ceca, l'Ungheria, la Slovacchia e la Slovenia (che figurano nell'allegato, pagina 7).

Giustizia e affari interni

4. Regolamento che modifica il regolamento (CE) n. 1206/2001 del Consiglio sull'assunzione delle prove 1 C 5719/20 JUSTCIV
Orientamento generale
approvato dal Coreper, parte seconda, del 12.2.2020

Il Consiglio ha adottato un orientamento generale sulla proposta della Commissione concernente un regolamento che modifica il regolamento (CE) n. 1206/2001 del Consiglio, del 28 maggio 2001, relativo alla cooperazione fra le autorità giudiziarie degli Stati membri nel settore dell'assunzione delle prove in materia civile o commerciale (Base giuridica: articolo 81 TFUE).

5. Regolamento che modifica il regolamento (CE) n. 1393/2007 sulla notificazione o comunicazione degli atti 1 C 5722/20 JUSTCIV
Orientamento generale
approvato dal Coreper, parte seconda, del 12.2.2020

Il Consiglio ha adottato un orientamento generale sulla proposta della Commissione concernente un regolamento che modifica il regolamento (CE) n. 1393/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla notificazione e alla comunicazione negli Stati membri degli atti giudiziari ed extragiudiziali in materia civile o commerciale (notificazione o comunicazione degli atti) (Base giuridica: articolo 81 TFUE).

Ambiente

6. Regolamento sul riutilizzo dell'acqua 1 C 5554/20 ENV
Accordo politico
approvato dal Coreper, parte prima, del 5.2.2020

Il Consiglio ha raggiunto un accordo politico sul regolamento recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua (base giuridica: articolo 192, paragrafo 1, TFUE).

Trasporti

7. Regolamento relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (eFTI) 1 C 5394/20 TRANS
Accordo politico
approvato dal Coreper, parte prima, del 29.1.2020

Il Consiglio ha raggiunto un accordo politico sul regolamento relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (base giuridica: articolo 91 e articolo 100, paragrafo 2, TFUE).

Deliberazioni legislative
(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

3. Varie

Proposte legislative in corso relative ai servizi finanziari 5842/20
Informazioni fornite dalla presidenza

I ministri sono stati aggiornati sullo stato dei lavori riguardanti le proposte legislative relative ai servizi finanziari.

Attività non legislative

4. Semestre europeo 2020
   a) Strategia annuale di crescita sostenibile 2020 - Conclusioni 5819/20
   Adozione
   b) Relazione 2020 sul meccanismo di allerta - Conclusioni 5821/20
   Adozione
   c) Raccomandazione sulla politica economica della zona euro 5822/20 + ADD 1
   Approvazione 5687/20

5. Riesame della governance economica - Comunicazione della Commissione 5817/20 + ADD 1-2
   Presentazione da parte della Commissione

6. Preparazione delle riunioni del G20 di febbraio (20-23 febbraio 2020) 5892/20
   Mandato dell'UE in vista del G20
   Approvazione

7. Raccomandazione sul discarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio 2018 **5760/1/20 REV 1**
   Adozione 5760/20 ADD 1 + ADD 1 COR 1

8. Conclusioni sugli orientamenti per il bilancio 2021 5759/20
   Adozione

9. Varie

---

❶ Prima lettura

Ⓢ Procedura legislativa speciale

Ⓒ Punto basato su una proposta della Commissione

ALLEGATO

Dichiarazioni relative ai punti "A" legislativi di cui al doc. 5857/20

Punto 3 dell'elenco dei punti "A": **Regolamento sulla finanza sostenibile - Tassonomia**
Accordo politico

DICHIARAZIONE DELL'AUSTRIA

"Condividiamo l'obiettivo di istituire una tassonomia credibile che orienti gli investitori nell'individuare le attività ecosostenibili. Siamo ancora convinti che la tassonomia debba essere adottata il più rapidamente possibile. Nell'ambito del trilogo sono già stati compiuti progressi sostanziali. Tuttavia, qualsiasi tassonomia che consenta di qualificare l'energia nucleare come sostenibile, o anche come "attività abilitante" o "di transizione", sarebbe intrinsecamente viziata e potrebbe dar luogo a gravi critiche, in quanto invierebbe i segnali e gli incentivi sbagliati agli operatori dei mercati finanziari e agli investitori. L'esito dei negoziati non ha permesso di dissipare le nostre preoccupazioni secondo cui il quadro proposto potrebbe lasciare aperta la possibilità di distrarre risorse finanziarie dalle attività ecosostenibili per dirottarle verso tecnologie che non possono essere considerate né sicure né sostenibili, come l'energia nucleare."

DICHIARAZIONE DELLA REPUBBLICA CECA, DELLA SLOVACCHIA, DELLA SLOVENIA E DELL'UNGHERIA

"La Repubblica ceca, la Slovacchia, la Slovenia e l'Ungheria apprezzano la perseveranza e gli sforzi della presidenza in merito alla proposta sulla tassonomia. In vista dei lavori futuri relativi alle disposizioni in materia di energia, la Repubblica ceca, la Slovacchia, la Slovenia e l'Ungheria sottolineano la necessità di rispettare la neutralità tecnologica, che costituisce uno dei principi alla base della proposta.

La Repubblica ceca, la Slovacchia, la Slovenia e l'Ungheria riconoscono la necessità di affrontare rapidamente i cambiamenti climatici, salvaguardando nel contempo la sicurezza, la stabilità e l'accessibilità economica dell'approvvigionamento energetico a lungo termine. Per conseguire la neutralità climatica è necessario disporre di fonti energetiche e di infrastrutture di transizione nonché a basse emissioni di carbonio; sotto questo aspetto accogliamo con favore il fatto che ciò sia ora chiaramente sancito nel quadro tassonomico. La comunità mondiale di esperti ha ampiamente riconosciuto che l'energia nucleare è necessaria per affrontare i cambiamenti climatici. La Repubblica ceca, la Slovacchia, la Slovenia e l'Ungheria considerano l'energia nucleare una fonte di energia sostenibile e sicura a lungo termine.

Il mantenimento delle attuali capacità nucleari e il loro sviluppo futuro, nel rispetto di norme elevate in materia di sicurezza e protezione nucleare, è il presupposto fondamentale per conseguire la neutralità climatica non solo nella Repubblica ceca, in Slovacchia, in Slovenia e in Ungheria, ma anche a livello dell'UE. Tale principio è inoltre confermato dall'IPCC e dalle organizzazioni internazionali competenti in materia di energia, e trova riscontro anche nei documenti della Commissione. Contiamo sulla Commissione per garantire la piena trasparenza del processo di elaborazione degli atti delegati pertinenti, processo che deve essere credibile e basato su elementi di prova, oltre che sull'esperienza, sui contributi scientifici e su un'adeguata partecipazione degli Stati membri al fine di intraprendere una valutazione pienamente informata e obiettiva della sostenibilità di tutte le tecnologie energetiche disponibili, su base non discriminatoria.

La Repubblica ceca, la Slovacchia, la Slovenia e l'Ungheria sostengono l'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050. A tal fine, gli Stati membri devono disporre di tutti gli strumenti necessari per conseguire tale obiettivo ambizioso in modo efficace sotto il profilo dei costi e garantire la credibilità dei nostri sforzi in materia di clima."